

COSTITUZIONE UE

Il 12 dicembre 2007 è stato firmato, a Lisbona, il nuovo *Trattato che modifica il trattato sull'Unione europea e il trattato che istituisce la Comunità europea costituzionale sull'Unione europea*, dopo la mancata ratifica del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, che fu firmato a Roma nell'ottobre del 2004.

Da quando nel 2002, con la decisione di convocare una *Convenzione sull'Europa* venne scritto il primo testo *costituzionale* sull'Unione europea, la Lega Nord si è – da subito – mostrata contraria a questo documento. Innanzitutto, per la lunghezza del testo in questione. I cittadini hanno bisogno, per conoscere davvero a fondo le regole della loro convivenza civile, testi brevi. E poi, anche se si è tentato di coinvolgere tutte le istituzioni nella sua scrittura, con lo strumento della *Convenzione europea*, l'articolato restava – e resta tuttora – molto distante dalle reali esigenze dei cittadini. Ed infatti, in due Paesi membri, tra l'altro fondatori dell'Unione europea, come Francia e Olanda, i cittadini hanno bocciato (nel maggio e giugno del 2005) con un *referendum* popolare il testo della Costituzione europea.

La Lega Nord si sta battendo affinché i cittadini del nostro Paese abbiano la possibilità di ratificare o meno il Trattato sull'Unione europea con un *referendum*, procedimento previsto in altri Stati ma non nel nostro. Per questo sosteniamo con forza che i cittadini debbano esprimersi, attraverso lo strumento principe della democrazia diretta, su un testo che andrà ad incidere fortemente sulla loro vita quotidiana.

Nel corso della XIV Legislatura la Lega Nord ha presentato un Progetto di Legge Costituzionale (AC 4457) finalizzato alla “Indizione di un *referendum* per la ratifica del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa”.

Inoltre, una conseguenza non secondaria di questo *referendum* sarebbe, anche, quella di promuovere una conoscenza ed un dibattito più approfonditi sui contenuti del Trattato sull'Unione europea presso un'opinione pubblica che ne è rimasta finora largamente estranea.

Bisogna discutere a fondo i temi legati all'Europa. In tutti gli Stati membri dell'Unione europea il dibattito sui temi europei e, in particolare, sulla “Costituzione Europea” è molto vivo e sentito. Appare, poi, evidente, che nelle realtà dove il dibattito è più vivo, i problemi dell'Unione europea diventano evidenti.

L'approvazione popolare del Trattato sull'Unione europea renderà effettiva e non meramente rituale l'espressione della volontà dei cittadini che costituiscono i popoli dell'Europa, così frequentemente richiamati dal Preambolo e dagli articoli programmatici del Trattato stesso.

Febbraio 2008